



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 01

Data di pubblicazione: 05-ottobre-2023

Data di revisione: -

Data di sostituzione: -

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela STEEL-IT 1002 Polyurethane Topcoat – Steel Gray

Numero di registrazione -

Sinonimi Nessuno.

Numero SDS SDS-1002

Codice prodotto FGPA1002-P (pint), FGPA1002-Q (quart), FGPA1002-G (gallon), FGPA1002-5g (5-gallon pail)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Vernice / Rivestimento industriale (finitura).
Categoria: rivestimento metallico pigmentato.

Usi sconsigliati Usi diversi da quello raccomandato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante Stainless Steel Coatings, Inc.
Indirizzo 835 Sterling Road, Lancaster MA 01523-2915, USA
Numero di telefono +1 (978) 365-9828
e-mail sds@STEEL-IT.com

Fornitore INOXPAINTS S.r.l
Indirizzo Via Lombardia, 55. 40064 Ozzano dell'Emilia (80), Italia
Numero di telefono 051-4070995
e-mail inoxpaints@gmail.com
Persona di contatto Giorgio Camoletti

1.4. Numero telefonico di emergenza CHEMTREC: +39 02 4555 7031 (Italia)

800 789 767 (numero verde)
+1-703-527-3887 (Internazionale)

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli fisici

Liquidi infiammabili Categoria 3 H226 - Liquido e vapori infiammabili.

Pericoli per la salute

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Categoria 2 H315 - Provoca irritazione cutanea.

Sensibilizzazione cutanea Categoria 1 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Cancerogenicità Categoria 1B H350 - Può provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione Categoria 2 H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola Categoria 3 effetti narcotici H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio Categoria 2 (tratto respiratorio)
(STOT) — esposizione ripetuta (inalazione)

H373 - Può provocare danni agli organi (tratto respiratorio) in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine Categoria 2

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene: 2-Butanone ossima, Benzene, 1-cloro-4-(trifluorometil)-, Distillati (petrolio), leggeri idrotrattati, Nichel, Xilene

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H350 Può provocare il cancro.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H373 Può provocare danni agli organi (tratto respiratorio) in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P308 + P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Immagazzinamento

P403 + P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

Non assegnato.

Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

La miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) n. 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Distillati (petrolio), leggeri idrotrattati	20 - 30	64742-47-8 265-149-8	-	649-422-00-2	

Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, Skin Irrit. 2;H315, STOT SE 3;H336, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Chronic 2;H411

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Benzene, 1-cloro-4-(trifluorometil)-	15 - 25	98-56-6 202-681-1	-	-	
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, Skin Sens. 1B;H317, Carc. 2;H351, Repr. 2;H361, Aquatic Chronic 2;H411					
Pigmento nero C.I. 028	1 - 4	68186-91-4 269-053-7	-	-	#
Classificazione: -					
Cromo	1 - 3	7440-47-3 231-157-5	-	-	#
Classificazione: -					
Nichel	1 - 3	7440-02-0 231-111-4	-	028-002-01-4	
Classificazione: Skin Sens. 1;H317, Carc. 2;H351, STOT RE 1;H372					
Xilene	1 - 3	1330-20-7 215-535-7	-	601-022-00-9	#
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, Acute Tox. 4;H312;(ATE: 1100 mg/kg bw), Acute Tox. 4;H332;(ATE: 11 mg/l), Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H335;H336, STOT RE 2;H373, Asp. Tox. 1;H304					
Etilbenzene	< 0,8	100-41-4 202-849-4	-	601-023-00-4	#
Classificazione: Flam. Liq. 2;H225, Acute Tox. 4;H332;(ATE: 17,4 mg/l), STOT RE 2;H373, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Chronic 3;H412					
C.I. Pigmento blu 28	< 0,5	1345-16-0 310-193-6	-	-	
Classificazione: -					
2-Butanone ossima	< 0,2	96-29-7 202-496-6	-	616-014-00-0	
Classificazione: Acute Tox. 3;H301;(ATE: 100 mg/kg bw), Acute Tox. 4;H312;(ATE: 1100 mg/kg bw), Skin Irrit. 2;H315, Eye Dam. 1;H318, Skin Sens. 1;H317, Carc. 1B;H350, STOT SE 1;H370, STOT SE 3;H336, STOT RE 2;H373					
Quarzo	< 0,2	14808-60-7 238-878-4	-	-	#
Classificazione: STOT RE 1;H372					
Sale di zirconio dell'acido 2-etilesanoico	< 0,2	22464-99-9 245-018-1	-	-	
Classificazione: Repr. 2;H361					

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

ATE: stima della tossicità acuta.

Commenti sulla composizione

Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. I componenti che non sono elencati sono non pericolosi oppure sono presenti in quantità inferiori ai limiti notificabili.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.

Cutanea

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni.

Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Ingestione	Sciacquare la bocca. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	Può provocare sonnolenza e vertigini. Narcosi. Cefalea. Nausea, vomito. Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericolo generale d'incendio	Liquido e vapori infiammabili.
5.1. Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO ₂).
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori possono percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare. Durante un incendio possono formarsi gas pericolosi per la salute quali: Ossidi di carbonio. Composti di cloro. Composti del fluoro. Fumi di ossidi metallici.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme. Impedire che le acque di deflusso da controllo di incendi o diluizione penetrino nei corsi d'acqua, nelle fognature o nelle fonti di approvvigionamento di acqua potabile.
Metodi specifici	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Per chi non interviene direttamente	Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.
6.2. Precauzioni ambientali	Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire/raccogliere con terra, sabbia o altro materiale non infiammabile e trasferire in contenitori per il successivo smaltimento. Raccogliere con materiale assorbente. Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Le persone suscettibili di reazioni allergiche non devono maneggiare questo prodotto. Le donne non devono maneggiare questo prodotto durante la gravidanza o l'allattamento. Da maneggiare in sistemi chiusi, se possibile. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008
- P5a, b o c LIQUIDI INFIAMMABILI (Requisiti di soglia inferiore = 50 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 200 tonnellate)
- E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica (Requisiti di soglia inferiore = 200 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 500 tonnellate)

7.3. Usi finali particolari

Vernice / Rivestimento industriale (finitura).
Categoria: rivestimento metallico pigmentato.
Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Cromo (CAS 7440-47-3)	TWA	0,5 mg/m ³	
Etilbenzene (CAS 100-41-4)	Breve termine	884 mg/m ³	
		200 ppm	
	TWA	442 mg/m ³	
		100 ppm	
Nichel (CAS 7440-02-0)	TWA	1,5 mg/m ³	Frazione inalabile.
Pigmento nero C.I. 028 (CAS 68186-91-4)	TWA	0,5 mg/m ³	
Quarzo (CAS 14808-60-7)	TWA	0,025 mg/m ³	Frazione respirabile.
Sale di zirconio dell'acido 2-etilesanoico (CAS 22464-99-9)	Breve termine	10 mg/m ³	
	TWA	5 mg/m ³	
Xilene (CAS 1330-20-7)	Breve termine	442 mg/m ³	
		100 ppm	
	TWA	221 mg/m ³	
		50 ppm	

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
Cromo (CAS 7440-47-3)	TWA	2 mg/m ³
Etilbenzene (CAS 100-41-4)	Breve termine	884 mg/m ³
		200 ppm

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
Pigmento nero C.I. 028 (CAS 68186-91-4) Xilene (CAS 1330-20-7)	TWA	442 mg/m ³ 100 ppm
	TWA	2 mg/m ³
	Breve termine	442 mg/m ³ 100 ppm
	TWA	221 mg/m ³ 50 ppm

UE. VLE, Direttiva 2004/37/CE relativa ad agenti cancerogeni o mutageni, Allegato III, parte A

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Quarzo (CAS 14808-60-7)	TWA	0,1 mg/m ³	Frazione respirabile e polveri

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

Linee guida sull'esposizione**OEL Italia: Specifica cutanea**

Xilene (CAS 1330-20-7)

Il pericolo di assorbimento cutaneo

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione. È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Accesso facile ad abbondante acqua o doccia d'emergenza è necessario.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Informazioni generali**

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Indossare un respiratore con protezione facciale completa, se necessario. Le protezioni per gli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

Protezione della pelle**- Protezione delle mani**

Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347. Indossare guanti in nitrile. Tempo di permeazione normalizzato (0,1 mg/cm²/min) per il test di permeazione ASTM F739-20: 245 ± 44 min (nitrile, 15 mil). Fare attenzione perché il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia pertanto di cambiare spesso i guanti. Per scegliere i guanti più adatti chiedere consiglio al fornitore dei guanti che può dare informazioni relative alla durata limite del loro materiale costitutivo.

- Altro

Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.

Protezione respiratoria

Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato. In caso di ventilazione inadeguata o rischio di inalazione di vapori, usare un'adeguata protezione respiratoria con filtro antiparticolato (ABEK2/P3). I dispositivi di protezione respiratoria devono soddisfare la norma EN 14387. Controllare con i fornitori degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie.

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Osservare tutti i requisiti di sorveglianza medica. Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido.
Colore	Grigio.
Odore	Caratteristico di solventi.
Soglia olfattiva	La proprietà non è stata misurata.
Punto di fusione/punto di congelamento	Technically not possible to determine
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	≥ 139 - ≤ 213 °C (≥ 282,2 - ≤ 415,4 °F)
Infiammabilità	Liquido e vapori infiammabili.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di esplosività – inferiore (%)	0,8 % (Distillati di petrolio)
Limite di esplosività – superiore (%)	5,6 % (Distillati di petrolio)
Punto di infiammabilità	40 °C (104 °F) (Destillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente)
Temperatura di autoaccensione	260 °C (500 °F) (Distillati di petrolio)
Temperatura di decomposizione	229,7 °C (445,5 °F)
pH	Non pertinente (il materiale è insolubile in acqua)
Viscosità cinematica	3000 mm ² /s (25 °C (77 °F))
Solubilità	
Solubilità (in acqua)	(< 0,1%) Non solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)	Non applicabile, il prodotto è una miscela.
Tensione di vapore	5,3 mmHg (20 °C (68 °F))
Densità e/o densità relativa	
Densità	1,175 g/cm ³ (25 °C (77 °F))
Densità relativa	1,175 (Acqua=1,0) (25 °C (77 °F))
Densità di vapore	> 1 (Aria=1) (25 °C (77 °F))
Caratteristiche delle particelle	
Dimensione della particella	Non applicabile, il materiale è un liquido.
9.2. Altre informazioni	
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza	
Velocità di evaporazione	0,9 (n-Butilacetato=1)
Viscosità	3000 cP (Brookfield cilindro n,4 a 20 rpm)
COV	630,89 g/l (EU VOC) 458,21 g/l (US VOC) 5,27 lb/gal (EU VOC) 3,82 lb/gal (US VOC)
Altre caratteristiche di sicurezza	Totale peso sostanze solide: 46.2 wt% Totale volume sostanze solide: 37.6 vol% This product does not contain nanomaterials.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Tenere lontano da calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Proteggere dalla luce solare diretta. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Acidi forti. Alogeni Cloro
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici. Fumi di ossidi metallici. Composti di cloro. Composti del fluoro.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione Può provocare sonnolenza o vertigini. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Cutanea Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Contatto con gli occhi Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

Ingestione In caso di ingestione può provocare malessere.

Sintomi Può provocare sonnolenza o vertigini. Narcosi. Cefalea. Nausea, vomito. Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Non si prevede che abbia tossicità acuta.

Componenti	Specie	Risultati del test
2-Butanone ossima (CAS 96-29-7)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Coniglio	> 1000 mg/kg, 24 Ore
Orale		
DL50	Ratto	> 900 mg/kg
Etilbenzene (CAS 100-41-4)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Coniglio	15400 mg/kg
Inalazione		
CL50	Ratto	17,4 mg/l, 4 ore
Orale		
DL50	Ratto	3500 - 4700 mg/kg
Xilene (CAS 1330-20-7)		
Acuto		
Orale		
DL50	Ratto	3523 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea	
Sensibilizzazione respiratoria	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sensibilizzazione cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Cancerogenicità	Può provocare il cancro.	
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità		
Benzene, 1-cloro-4-(trifluorometil)- (CAS 98-56-6)	2B Possibile cancerogeno per l'uomo.	
Cromo (CAS 7440-47-3)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.	
Nichel (CAS 7440-02-0)	2B Possibile cancerogeno per l'uomo.	
Pigmento nero C.I. 028 (CAS 68186-91-4)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.	
Xilene (CAS 1330-20-7)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.	

Tossicità per la riproduzione	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (tratto respiratorio) in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
Pericolo in caso di aspirazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

Altre informazioni I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti	Specie	Risultati del test
Distillati (petrolio), leggeri idrotrattati (CAS 64742-47-8)		
Acquatico		
<i>Acuto</i>		
Pesci	CL50	Trota iridea, trota iridea Donaldson (Oncorhynchus mykiss) 2,9 mg/l, 96 ore
Etilbenzene (CAS 100-41-4)		
Acquatico		
<i>Acuto</i>		
Crostacei	CE50	Pulce d'acqua (Daphnia magna) 1,81 - 2,38 mg/l, 48 ore
Pesci	CL50	Trota iridea, trota iridea Donaldson (Oncorhynchus mykiss) 4,2 mg/l, 96 ore
<i>Cronico</i>		
Crostacei	CE50	Ceriodaphnia dubia 3,6 mg/l, 7 Giorni
Nichel (CAS 7440-02-0)		
Acquatico		
<i>Acuto</i>		
Crostacei	CE50	Pulce d'acqua (Daphnia magna) 1 mg/l, 48 ore
	CL50	Calanoid copepod (Eurytemora affinis) >= 7,35 - <= 12,12 mg/l, 96 ore
Xilene (CAS 1330-20-7)		
Acquatico		
Pesci	CL50	Trota iridea, trota iridea Donaldson (Oncorhynchus mykiss) 2,6 mg/l, 96 ore

12.2. Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) Non applicabile, il prodotto è una miscela.

Benzene, 1-cloro-4-(trifluorometil)- (CAS 98-56-6)	3,6
Etilbenzene (CAS 100-41-4)	3,15

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Il prodotto è insolubile in acqua. Non si prevede che sia mobile nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.
12.7. Altri effetti avversi	Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Rivestimenti o contenitori vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Questo materiale e i contenitori devono essere conservati in modo sicuro.
Imballaggi contaminati	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti. 08 01 11*
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Incenerire il materiale in condizioni controllate in inceneritori approvati. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
Precauzioni particolari	Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR	
14.1. Numero ONU	UN1263
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio sussidiario	-
Label(s)	3
Nr. pericolo (ADR)	30
Codice delle restrizioni nei tunnel	D/E
14.4. Gruppo di imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
RID	
14.1. Numero ONU	UN1263
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio sussidiario	-
Label(s)	3
14.4. Gruppo di imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
ADN	
14.1. Numero ONU	UN1263
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio sussidiario	-
Label(s)	3
14.4. Gruppo di imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. UN number	UN1263
14.2. UN proper shipping name	Paint
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	3
Subsidiary risk	-
Label(s)	3
14.4. Packing group	III
14.5. Environmental hazards	Yes
ERG Code	3L
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

IMDG

14.1. UN number	UN1263
14.2. UN proper shipping name	PAINT
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	3
Subsidiary risk	-
14.4. Packing group	III
14.5. Environmental hazards	
Marine pollutant	Yes
EmS	F-E, S-E
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non stabilito.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Cromo (CAS 7440-47-3)

Nichel (CAS 7440-02-0)

Xilene (CAS 1330-20-7)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

Distillati (petrolio), leggeri idrotrattati (CAS 64742-47-8)	3
Sale di zirconio dell'acido 2-etilesanoico (CAS 22464-99-9)	75
Xilene (CAS 1330-20-7)	75
2-Butanone ossima (CAS 96-29-7)	

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

2-Butanone ossima (CAS 96-29-7)
Sale di zirconio dell'acido 2-etilesanoico (CAS 22464-99-9)

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato I e successive modifiche

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato II e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008
- P5a, b o c LIQUIDI INFIAMMABILI
- E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Secondo la Direttiva 92/85/CEE e successive modifiche, le donne in gravidanza non devono lavorare con il prodotto se esiste anche il minimo rischio di esposizione.

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Seguire i regolamenti nazionali concernenti la protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro, ai sensi della Direttiva 2004/37/CE.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
CE50: Concentrazione efficace 50%.
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice marittimo internazionale delle merci pericolose).
IMO: International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale).
CL50: Concentrazione letale 50%.
DL50: Dose letale 50%.
PBT: Persistent, bioaccumulative, toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossico).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: Short-Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).
TWA: valore medio ponderato nel tempo (Time Weighted Average Value).
vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (Molto persistente, molto bioaccumulabile).

Riferimenti

Documentazione ACGIH dei valori limite di soglia e degli indici di esposizione biologica
ECHA: European Chemical Agency (Agenzia europea per le sostanze chimiche).
EPA: AQUIRE database
HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità
Relazione del National Toxicology Program (NTP) sulle sostanze cancerogene

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione dei pericoli per la salute e l'ambiente deriva da una combinazione di metodi di calcolo e dati analitici, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.

H301 Tossico se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H350 Può provocare il cancro.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H361 Sospettato di nuocere al feto per ingestione.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H370 Provoca danni agli organi.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni formative

Clausole di esclusione della responsabilità

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Stainless Steel Coatings, Inc. non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio.